



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI "FIDIA"**  
**STEFANACONI – VIBO VALENTIA**

Storia dello spettacolo (ABST53) Docente: prof.ssa Lacava Daniela

Il settore comprende la storia del teatro e dello spettacolo, dalle origini ai giorni nostri. In particolare si interessa, secondo un punto di vista diacronico e sincronico, alle teorie teatrali, alla storia del costume e della scenografia, allo sviluppo delle forme teatrali nelle diverse aree geografiche, ai generi teatrali, alle teorie sull'attore, ai grandi innovatori, alle poetiche teatrali, alle drammaturgie europee ed extraeuropee. Comprende inoltre la storia del costume, vista sotto il profilo delle differenti modalità di progettazione e di utilizzo, in ambito teatrale e in altre forme di spettacolo, del rapporto dell'attore con il trucco e il costume e dell'interazione con le arti visive coeve. Comprende infine la storia e la teoria della scenografia, l'analisi delle parti della scatola scenica, la scenotecnica e l'attrezzatura, l'allestimento e la rappresentazione, le funzioni drammatiche della scena, lo spazio simbolico, gli spazi tradizionali e gli spazi non convenzionali.

Il corso intende ripercorrere la tradizione scenica nei suoi principali svolgimenti storici: dalla decisiva impronta classica determinata dai Greci del V secolo a.C. alla scena medievale; dalla riscoperta rinascimentale del teatro antico all'affermazione delle diverse tipologie nazionali tra Cinque e Seicento (con le eccellenze drammaturgiche di Shakespeare, Calderón, Molière, Racine); dall'affermazione, fra Sette e Ottocento, del "dramma borghese" come struttura europea unitaria, alla sua messa in crisi nel corso del Novecento, fino alle esperienze di ricerca del Living, di Grotowski, Barba, Kantor e Wilson.

Lo studente svilupperà la capacità di collocare la storia dello spettacolo teatrale nel più ampio contesto della storia delle arti, dotandosi degli strumenti necessari ad individuare i criteri drammaturgici e performativi che accomunano le esperienze storiche a quelle contemporanee.

Drammaturgia, attore, gioco scenico, regia, performance saranno alcuni dei temi oggetto di specifico approfondimento.

#### PROGRAMMA DEL CORSO

Fase I – Drammaturgie, interpreti, società

1. Il teatro classico greco-romano (Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, Menandro);
2. La scena medievale;
3. Il primo Cinquecento: il Rinascimento e la drammaturgia (Tasso, Compagnia dei rozzi, Ariosto);
4. Il secondo Cinquecento e la Commedia dell'Arte (Arte come mestiere);
5. La scena elisabettiana tra Cinquecento e Seicento (Shakespeare);
6. La scena spagnola tra Cinquecento e Seicento (Tirso de Molina, Calderón de la Barca, Lope);
7. La scena francese del Seicento (Corneille, Molière, Racine);
8. Settecento: la nascita del dramma borghese (Diderot, Goldoni);
9. L'intermezzo classici-romantici (Alfieri, Goethe, Dumas);
10. Fine Ottocento tra Marx e Freud: la grande drammaturgia europea e la piccola drammaturgia italiana (Ibsen, Checov, Strindberg);
11. Il teatro del Grande Attore tra Ottocento e primo Novecento;

12. Il teatro del regista tra Ottocento e primo Novecento (Antoine, Stanislavskij);
13. Primo Novecento: le Avanguardie Storiche e la centralità di Pirandello (Artaud, Breton, Pirandello);
14. Anni Venti-Cinquanta: dal teatro politico al teatro dell'Assurdo (Brecht, Beckett, Pinter);
15. Secondo Novecento italiano: l'avvento (tardivo) della regia e tardi epigoni del Grande Attore (Visconti, Strehler, Ronconi, Gassman, De Filippo, Fo, Bene);
16. Sciamani e poeti della scena (Living Theatre, Grotowski, Barba, Kantor);
17. Il secolo lungo della danza (Duncan, Bausch, Wilson).

#### Fase II- Analisi di spettacoli

Nel corso delle lezioni i verranno visionati ed analizzati diversi spettacoli teatrali da concordarsi di volta in volta con gli studenti.

#### LIBRO DI TESTO

Roberto Alonge, Franco Perrelli, *STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO*, Torino, UTET Università, 2012.